

■ IERI L'APERTURA DI «VICINO/LONTANO»

UDINE «Udine capitale regionale dell'innovazione. Non solo sul piano della tecnologia, ma anche sul piano della cultura si può essere innovatori, e Vicino/Lontano in questi anni lo ha dimostrato». Si è aperta ieri con l'apprezzamento da parte del *major sponsor*, cioè la Regione, espresso dal presidente Alessandro Tesini, la III edizione della rassegna di oltre 70 eventi, che fino al 13 maggio porterà a Udine alcuni grandi protagonisti della cultura, della politica, dell'economia e del giornalismo internazionali per confrontarsi sui temi cruciali della contemporaneità.

«Per parlare di ciò di cui tutti parlano – ha chiarito il direttore artistico della rassegna, Marco Pacini –, ma andando oltre i confini della comunicazione accademica e

spezzando le barriere dei luoghi comuni». Temi come l'impatto sociale e culturale dei flussi migratori, le sfide della globalizzazione economica, le vecchie e nuove povertà, la potenza e le storture della democrazia e dell'informazione, l'umanità del futuro a confronto con le biotecnologie, ma anche l'umanità attuale drammaticamente alle prese con guerre, terrorismo, diritti negati o violati. Temi che interessano moltissimo la gente, a giudicare dalla massiccia presenza di pubblico alla cerimonia inaugurale e anche al primo incontro-confronto fra i dodici in programma, quello tra lo storico Franco Cardini e il discusso intellettuale islamico Tariq Ramadan.

«Una manifestazione riconosciuta e riconoscibile, che nell'ambito

dell'iniziativa "Udine Porta a Oriente" ha acquistato una fisionomia precisa e molto apprezzata», ha detto il sindaco di Udine, Sergio Cecotti, intervenendo al taglio del nastro insieme con l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, quello comunale, Gianna Malisani, il rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, la vicepresidente della Provincia udinese, Valeria Grillo. «Molta gente viene a Udine quasi per caso per vedere che cosa capita in questi giorni – ha proseguito Cecotti – e poi torna perché si rende conto della validità e della qualità delle proposte».

A dare il via alle danze di «Vicino/Lontano» è stato comunque il presidente dell'omonima associazione culturale promotrice, Paolo Cerutti, mentre Marco Pacini, di-

rettore della rassegna, ha raccontato di come «il progetto sia nato da una quarantina di righe che ho scritto in un pomeriggio di ozio, che sarebbero rimaste tali – ha aggiunto – se non avessi incontrato persone come Paolo e gli altri dell'associazione per dar loro gambe». Felice il rettore Honsell, «perché l'università è entrata nella compagine dei soci di Vicino/Lontano – ha detto – e dunque può dare il suo contributo al successo».

Dopo i discorsi ufficiali, un succulento buffet ha separato la cerimonia dal concerto del Coro Polifonico di Ruda che con Matteo Andri ha aperto in musica una kermesse «talmente interessante – ha detto ancora il sindaco Cecotti –, che la sfida a migliorare ancora».

Alberto Rochira



Angela Terzani a Udine